

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO SERVIZIO COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO DELLE STRUTTURE DI SUPPORTO DEGLI ORGANISMI AUTONOMI

Consulta Femminile Regionale per le Pari Opportunità

Bando di concorso: “Mai più violenza: esci dal silenzio” 2014

La violenza contro le donne rappresenta uno dei crimini più efferati contro l’umanità le cui conseguenze investono profondamente l’intera collettività.

Il Consiglio regionale del Lazio, al fine di contrastare questo crescente fenomeno e diffondere la cultura della non violenza, promuove la **VII edizione** del bando di concorso “**Mai più violenza: esci dal silenzio**” edizione 2014.

Il progetto intende perseguire le finalità costituzionali e affermare una civiltà capace di superare alcuni stereotipi culturali che, di fatto, ostacolano la realizzazione di una democrazia compiuta.

L’iniziativa è rivolta al coinvolgimento delle giovani generazioni nella diffusione della cultura della non violenza, del rispetto della dignità umana e alla conoscenza delle devastanti conseguenze psico-fisiche della violenza sulle donne e sul suo contesto relazionale.

Il Consiglio regionale, pertanto, per il tramite della Consulta Femminile ritiene necessario stimolare, nell’ambito delle attività didattiche e di ricerca, un’approfondita analisi del fenomeno della violenza sulle donne in tutte le sue forme, coinvolgendo le studentesse, gli studenti, il corpo docente e gli organismi istituzionali, nella ricerca di azioni tese a debellare il silenzio e la solitudine delle donne che subiscono la violenza e a indagare i fattori culturali e sociali in cui la violenza trova espressione, non tralasciando la valutazione della responsabilità collettiva che simili episodi chiamano in causa.

Destinatari

Il concorso si rivolge agli studenti e alle studentesse delle scuole medie superiori di secondo grado, statali e paritarie ed agli allievi dei percorsi triennali di istruzione e formazione del Lazio.

Oggetto

- breve componimento di singole/i candidate/i o di gruppo;
- elaborati artistici di singole/i candidate/i o di gruppo;
- elaborati multimediali di singole/i candidate/i o di gruppo;

Contenuti

I lavori dovranno rappresentare con un breve componimento, ovvero attraverso un elaborato artistico o multimediale, il messaggio da trasmettere alla collettività per far uscire dal silenzio le donne vittime di violenza, portando all'attenzione della collettività un fenomeno che riguarda tutte e tutti.

Modalità di partecipazione e presentazione degli elaborati

Gli elaborati dovranno essere presentati in forma cartacea e/o in digitale ovvero, laddove si tratti di creazioni artistiche di diversa fattura, mediante spedizione di un pacco sigillato.

Non si potrà presentare più di un elaborato per ciascuna persona o gruppo.

Alla trasmissione dell'elaborato andrà allegata una scheda di presentazione in cui dovrà essere indicato se si tratta di lavoro individuale o di gruppo nonché i dati dell'autrice o autore/delle autrici o degli autori (nome, cognome, indirizzo, scuola e classe).

La scheda di presentazione dovrà essere debitamente firmata dall'estensore/i del lavoro, pena l'esclusione dalla valutazione.

In caso di partecipazione di minori, per la pubblicazione degli elaborati dovrà essere allegata la liberatoria, sottoscritta da chi esercita la patria potestà.

I lavori e le schede di presentazione, dovranno pervenire in busta chiusa, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro le ore dodici del 24 ottobre 2014, al seguente indirizzo: CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO, VIA DELLA PISANA, 1301 – 00163 – ROMA, all'attenzione del DIRETTORE DEL SERVIZIO COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO DELLE STRUTTURE DI SUPPORTO AGLI ORGANISMI AUTONOMI. **Sulla busta dovrà essere evidenziata la dicitura: “Bando di concorso “Mai più violenza: esci dal silenzio 2014”.**

Saranno comunque considerati pervenuti in tempo utile i lavori e le schede di presentazione spediti entro il 24 ottobre 2014. A tal fine farà fede la data di spedizione apposta con timbro postale.

Commissione di valutazione e criteri di valutazione

I lavori pervenuti verranno valutati da una apposita giuria, nominata con provvedimento del Segretario generale del Consiglio regionale del Lazio, composta da personalità del mondo della cultura, della scuola, del sociale e della comunicazione.

Criteri di valutazione:

- rispondenza dei lavori proposti alle finalità e ai contenuti del bando;
- forza propositiva dei messaggi espressi nei lavori;
- originalità-innovatività delle forme letterarie, artistiche o multimediali presentate;
- rapporto tra linguaggio artistico-letterario e forza espressiva, anche in riferimento ad una visione e un linguaggio di genere.

Premi

Miglior elaborato artistico: euro mille;

Miglior elaborato letterario: euro mille;

Miglior elaborato multimediale: euro mille.

Premiazione

La cerimonia di premiazione avverrà in prossimità della celebrazione della Giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne, che ricorre il 25 Novembre, in una sede che sarà individuata dalla presidenza del Consiglio regionale.

Le vincitrici e/o i vincitori verranno avvisati direttamente tramite comunicazione scritta e dovranno essere presenti alla cerimonia di premiazione.

L'erogazione delle somme relative ai premi sarà effettuata tramite gli Istituti scolastici presso i quali sono iscritti gli studenti risultati vincitori.

Le opere premiate resteranno di proprietà del Consiglio regionale del Lazio.

Tutte le opere pervenute saranno esposte in occasione della cerimonia di premiazione e costituiranno documentazione della Consulta per rappresentare alla collettività il messaggio delle nuove generazioni al fine di arrestare la violenza contro le donne.

Le tre opere premiate saranno valorizzate e destinate alla diffusione del messaggio contro la violenza sulle donne mediante l'affissione del manifesto dell'opera figurativa nei capoluoghi di provincia della nostra Regione, la stampa e la diffusione del trattato letterario e la promozione di spot pubblicitari del contributo multimediale, al fine di contribuire a sollecitare una riflessione consapevole sulla violenza che investa l'intera collettività invitandola all'individuazione di percorsi "alternativi" e di comportamenti rispettosi di sé e degli altri.

La Dirigente
Rosina Sartori

Il Direttore del Servizio
Dott.ssa Cinzia Felci